

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma -
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteria@fabi.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – di lunedì 22 febbraio 2010

Il Sole-24 Ore 2010-02-21 - pag: 19

FABI - Lando Sileoni eletto segretario

Lando Sileoni è il nuovo segretario generale della Fabi. È stato eletto con il 98% dei consensi - pari a 94.587 voti a favore su 96mila preferenze espresse dai mille delegati in rappresentanza degli oltre 100mila iscritti - al termine del XIX congresso nazionale della Federazione autonoma bancaria. Sileoni è l'ottavo segretario generale della Fabi e subentra a Enrico Gavarini.

TUSCIAWEB.IT Viterbo - 21 febbraio 2010 - ore 17,00

Stamattina l'elezione con il 98 % dei voti - Sileoni è il segretario generale della Fabi

Lando Maria Sileoni - Il nuovo segretario generale della Fabi (federazione autonoma bancari italiani) è Lando Maria Sileoni.

La Segreteria Nazionale della Fabi, quindi, risulta così composta:

Lando Maria Sileoni, Mauro Bossola Segretario Generale Aggiunto, Giuliano De Filippis Segretario Amministrativo, Franco Casini, Mauro Scarin, Luca Bertinotti, Mauro Morelli e Attilio Granelli.

Il XIX congresso nazionale dell'organizzazione lo ha incoronato con il 98% dei voti, pari a 94.587 voti su 96mila preferenze espresse dai mille delegati in rappresentanza degli oltre 100mila iscritti.

Iscritto alla Fabi dal 1976, Sileoni è l'ottavo segretario generale del sindacato dei bancari dalla fondazione del 1948 e subentra a Enrico Gavarini.

Per molti anni Sileoni è stato responsabile del settore "Comunicazione e immagine" dell'organizzazione, dando un forte impulso al rinnovamento del modo di comunicare del sindacato e rafforzando la visibilità della Fabi sui mass-media.

Hanno presenziato al congresso, in qualità di ospiti, fra gli altri il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, il responsabile del Welfare del partito democratico Giuseppe Fioroni, la capogruppo del Pd in commissione Giustizia della Camera dei deputati Donatella Ferranti e i segretari generali delle altre organizzazioni sindacali del settore del credito.

IL MESSAGGERO / Viterbo Domenica 21 Febbraio 2010

Con un consenso pressoché plebiscitario, il viterbese - Lando Sileoni, 49 anni, è stato eletto nuovo segretario generale della Fabi (federazione autonoma bancari italiani).

Il XIX congresso nazionale dell'organizzazione, svoltosi a Roma, lo ha incoronato, infatti, con il 98% dei voti, pari a 94.587 voti su 96.000 preferenze espresse dai 1000 delegati in rappresentanza degli oltre 100 mila iscritti. Scritto alla Fabi dal 1976, Sileoni - giovanissimo è stato anche consigliere comunale negli anni Ottanta nel gruppo dell'allora Partito socialista italiano - è l'ottavo segretario generale del sindacato dei bancari dalla fondazione del 1948 e subentra a Enrico Gavarini.

La sua irresistibile ascesa a impegni di caratura nazionale è cominciata nella città dei Papi nel ruolo di segretario- coordinatore della Fabi provinciale. Poi, gradino dopo gradino, è stato chiamato a rivestire importanti incarichi, entrando, dapprima nel comitato direttivo centrale dal 2003 al 2006, quindi nella segreteria nazionale e nel 2007 è diventato segretario generale aggiunto. Per molti anni è stato responsabile del settore "Comunicazione e immagine" dell'organizzazione, dando un forte impulso al rinnovamento del modo di comunicare del sindacato e rafforzando la visibilità della Fabi sui mass-media. Hanno presenziato al congresso, in qualità di ospiti, fra gli altri il ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, il responsabile del Welfare del Partito democratico Giuseppe Fioroni, la capogruppo del Pd in commissione Giustizia della Camera dei deputati Donatella Ferranti e i segretari generali delle altre organizzazioni sindacali del settore del credito. C.M.P.

TARGATOCN.IT Domenica 21 Febbraio 2010 ore 13:51

Un cuneese nella segreteria nazionale della FABI

Anche un cuneese, Luca Bertinotti, nella segreteria nazionale di FABI (Federazione Autonoma Bancari Italiani). Lando Sileoni è stato eletto nuovo segretario generale con il 98% dei consensi (pari a 94.587 voti a favore su 96.000 preferenze espresse dai 1000 delegati in rappresentanza degli oltre 100mila iscritti) al termine del XIX Congresso nazionale della Federazione autonoma bancari, che ha visto riuniti circa 1000 delegati sindacali provenienti da tutta Italia chiamati a votare per il rinnovo degli organi direttivi del più rappresentativo sindacato bancario italiano. La Fabi conta infatti oltre 100mila

iscritti, 97 sede provinciali e 5.800 dirigenti sindacali sul territorio. Sono stati eletti inoltre il segretario generale aggiunto e segretario amministrativo dell'organizzazione rispettivamente Mauro Bossola di Torino e Giuliano De Filippis di

Lecce. Nella segreteria nazionale, oltre a Bertinotti, sono entrati Mauro Scarin di Milano, Franco Casini di Lucca, Mauro Morelli di Roma, Attilio Granelli di Bergamo.

SPOLETO ONLINE 21 Febbraio 2010 alle 09:33:31

La Fabi rinnova i vertici nazionali

Lando Maria Sileoni è il nuovo Segretario Generale. La Fabi (federazione autonoma bancari italiani), il più grande sindacato italiano dei bancari, ha rinnovato le sue strutture di vertice nel 19° Congresso Nazionale, tenutosi a Roma dal 15 al 19 Febbraio.

Il nuovo Segretario Generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, è stato eletto con un larghissimo consenso (oltre il 98% dei voti), dai moltissimi delegati convenuti.

Nel Comitato Direttivo Centrale, organo politico apicale della FABI, è stato altresì eletto il rappresentante umbro della FABI: Enrico Simonetti.

TuttOggi.info domenica 21/02/2010 08:54

RINNOVATI VERTICI NAZIONALI FABI: L'UMBRO ENRICO SIMONETTI ELETTO NEL DIRETTIVO

Il nuovo Segretario Generale della FABI è Lando Maria Sileoni, eletto con il 98% dei consensi.

La FABI (federazione autonoma bancari italiani), il più grande sindacato italiano dei bancari, ha rinnovato le sue strutture di vertice nel 19° Congresso Nazionale, tenutosi a Roma dal 15 al 19 Febbraio.

Il nuovo Segretario Generale della FABI è Lando Maria Sileoni, eletto con un larghissimo consenso (oltre il 98% dei voti), dai moltissimi delegati convenuti. Nel Comitato Direttivo Centrale, organo politico apicale della FABI, è stato altresì eletto il rappresentante umbro della FABI: Enrico Simonetti.

IL GIORNO 2010-02-21

Il lodigiano Necchi ai «piani alti» del Fabi

— LODI — «DEDICO LA MIA VITTORIA al segretario generale Lando Maria Sileoni, ai dirigenti nazionali che mi hanno insegnato il mestiere, Roberto Zamboni e Corrado Villa, e a tutto il sindacato di Lodi, una squadra formidabile». Queste le prime parole di Ettore Necchi, da anni leader lodigiano del sindacato bancari Fabi, dopo essere entrato nel Comitato direttivo centrale della Fabi. La prima volta, per un lodigiano. Necchi promette: «Porterò le istanze del territorio a Roma». Le priorità? «Il dilagare del precariato in banca e la depressione commerciale, oltre al Bpl city, un centro importantissimo, costruito per oltre mille lavoratori, che è in sofferenza», spiega. Necchi, 51

anni, entra nella "stanza dei bottoni" di un sindacato da oltre 100mila iscritti in tutta Italia, con altri 56 alti dirigenti.

«PER UNA CITTÀ piccola come Lodi, questo è un risultato importantissimo», ribadisce Necchi. Che applaude ai colleghi lodigiani: «Contiamo oltre mille iscritti sul territorio. Siamo una squadra perfetta, è anche grazie ai miei colleghi che sono qui».

Ora arriva il tempo delle scelte, e Necchi promette: «Ci concentreremo sui fatti concreti». R.Lo.

IL GIORNALE 20 02 2010

La Fabi si affida a Sileoni, è il nuovo segretario generale - Originario di Viterbo (49 anni), Sileoni è stato eletto al vertice della Federazione autonoma bancari italiani con il 98% dei consensi. Promossi anche Mauro Bossola e Giuliano De Filippis. E Mauro Scarin (Bipiemme) entra nella segreteria nazionale del sindacato

di Massimo Restelli

Lando Sileoni è il nuovo segretario generale della Fabi, il sindacato più rappresentativo nella gran parte dei gruppi bancari del nostro Paese. Viterbese (49 anni, sposato con una figlia) Sileoni è stato eletto con il 98% dei consensi (pari a 94.587 voti a favore su 96mila preferenze espresse dai mille delegati in rappresentanza degli oltre 100mila iscritti). Le votazioni sono avvenute al termine del XIX Congresso nazionale della Federazione autonoma bancari che conta 97 sedi provinciali e 5.800 dirigenti sindacali sul territorio.

Sono stati inoltre eletti segretario generale aggiunto e segretario amministrativo dell'organizzazione rispettivamente Mauro Bossola di Torino e Giuliano De Filippis di Lecce mentre entrano a far parte della segreteria nazionale: Mauro Scarin di Milano, Franco Casini di Lucca, Luca Bertinotti di Cuneo, Mauro Morelli di Roma e Attilio Granelli di Bergamo.

Numerose le personalità del mondo della politica, del sindacato e della finanza che hanno preso parte ai lavori del Congresso in qualità di ospiti: dal ministro del Lavoro Maurizio Sacconi, al responsabile del Welfare del Pd, Giuseppe Fioroni, da Raffaele Bonanni, segretario generale della Cisl ai vertici di alcuni dei maggiori istituti creditizi del Paese come il presidente della Banca Popolare di Milano, Massimo Ponzellini.

Lando Sileoni è l'ottavo segretario generale della Fabi, che è nata a Milano nel 1948, e subentra a Enrico Gavarini. Già segretario coordinatore della sezione di Viterbo, Sileoni ha progressivamente assunto maggiori impegni nella vita della Fabi entrando prima a far parte del Comitato direttivo centrale (2003-2006), poi della Segreteria nazionale fino e infine diventando segretario generale aggiunto nel 2007.

RADIOCOR MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2010 18:26:00

Fisco: Bonanni, no a piccole restituzioni, serve riforma organica

Roma, 16 feb - "Ci siamo stufati di piccole restituzioni. Vogliamo una riforma completa". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni,

intervenendo al congresso della Fabi e aggiungendo: "Hanno fatto il federalismo fiscale, ma e' carta straccia se non si riequilibra il Peso del fisco sui cittadini. Dobbiamo spostare il peso del fisco sui consumi e vogliamo un sostegno forte alle famiglie che sono state un ammortizzatore sociale importante durante la crisi". Cel-g- (RADIOCOR) 16-02 - 10 18:26:00 (0348) 5 NNNN

ANSA 16 02 2010

PENSIONI: BONANNI, MEGLIO CHE CHI GOVERNA NON NE PARLI

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "I governanti farebbero bene ad astenersi da discussioni sulle pensioni. Sono due anni e mezzo che non se ne parla e c'è il 40% in meno degli aventi diritti che resta al lavoro. I conti sono in equilibrio. Meglio non fare discorsi di ritocchi". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, a margine del XIX congresso nazionale della Fabi.

ANSA 16 02 2010

FISCO: SACCONI, CANTIERE RIFORMA SUBITO DOPO ELEZIONI

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Sulla riforma fiscale apriremo il cantiere subito dopo le elezioni regionali". Lo ha affermato il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, intervenendo al XIX congresso nazionale della Federazione autonoma dei bancari italiani (Fabi).

"La riduzione della pressione fiscale - ha sottolineato - non può che essere affrontata con i termini di una necessaria compatibilità con la spesa pubblica e con la rigorosa disciplina di bilancio cui siamo tenuti dal nostro debito". Una volta aperto, dopo le elezioni, "il ministro Tremonti condurrà il cantiere della riforma verso una fiscalità più moderna e più premiale nei confronti del lavoro", ha aggiunto Sacconi.

Il ministro del Lavoro ha, infatti, sostenuto che "la distribuzione di un equo carico fiscale si è rivelato punitivo nei confronti dei redditi da lavoro. Occorre superare alcune illusioni ottiche, come quelle di chi ha voluto la progressività quale sinonimo di giustizia sociale, che poi non si è rivelata nei fatti".

ANSA 16 02 2010

LAVORO: SACCONI, SPERO DOMANI OK SU LINEE GUIDA FORMAZIONE

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Al tavolo tra governo-Stato –Regioni e parti sociali, convocato per domani, speriamo si possa arrivare ad una intesa sulle linee guida per la formazione". E' l'auspicio espresso dal ministro del Lavoro, Maurizio

Sacconi, intervenendo al XIX congresso nazionale della Fabi. "Sino ad oggi, la formazione è stata una festa per i soli formatori", ha detto Sacconi, che per questo ha sottolineato la necessità di un cambiamento sia nel modello di spesa che nella sua stessa attuazione. "Il nostro impegno deve essere dedicato non solo alla protezione del reddito ma anche ad una maggiore occupabilità delle persone" ha concluso.

ANSA 16 02 2010

FISCO: BONANNI; STUFI DI UNA TANTUM, SERVE RIFORMA ORGANICA

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Ci siamo stufati di piccole restituzioni, noi vogliamo una grande riforma organica. I lavoratori sono diventati il bancomat dello Stato e delle Regioni, spostiamo il carico sui consumi". E' la richiesta del segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che dice no alle misure una tantum sollecitate dai "colleghi della Cgil: è come andare con l'ombrello sotto le cascate del Niagara". Intervenendo al XIX congresso nazionale della Federazione autonoma dei bancari italiani (Fabi), Bonanni ha definito "la riforma per eccellenza quella del fisco, che oggi è ingiusto e inefficiente" e, allo stesso tempo, ha sottolineato la necessità di agire sul fronte dell'evasione fiscale, intensificando la lotta "Oggi - ha detto rivolgendosi alla platea - d'altronde, come vedete, intercettano tutto fuorché gli evasori fiscali. Contro questi ultimi serve una battaglia, lo stesso ministro Tremonti si è impegnato ad andare avanti su questo fronte".

ANSA 16 02 2010

SINDACATI: BONANNI, PARLAMENTO NON DECIDA SU RAPPRESENTANZA

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Noi non siamo d'accordo sul fatto che il Parlamento decida su come si misura la rappresentanza sindacale. Le regole partono dall'interno e non il contrario". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, che, nel corso del suo intervento al congresso nazionale della Fabi, si è soffermato sul ruolo del sindacato.

"Guai a quel sindacato che cambia la propria funzione per una funzione politica e non squisitamente sindacale", ha detto il numero uno della Cisl aggiungendo, senza fare esplicitamente riferimento alla Cgil, che: "c'è una realtà che, purtroppo, da molto tempo dice no e solo no e ritiene con superbia che il sindacato è rappresentato solo da questa esperienza. Il nostro è invece un lavoro che constato giorno per giorno, di un sindacalismo che in questi tempi sta facendo molto per il lavoro ed è anche argine al populismo, all'irresponsabilità ed al cinismo dilagante".

In tempi di crisi, secondo Bonanni, "le parti asociali devono saper collaborare di più, il sindacato deve essere unito ma su una concezione nuova per soccorrere il Paese".

**da ADNKRONOS via Libero.it 16/02/2010
(Adnkronos) - Le pensioni "non si toccano".**

Così il titolare del Lavoro, Maurizio Sacconi, a margine del congresso della Fabi ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi equivoco in tema di riforma delle pensioni. Il ministro ha colto poi l'occasione per evidenziare che il presidente del Consiglio Berlusconi ha affrontato il tema in considerazione delle difficoltà che affrontano Paesi come Spagna, Portogallo e Grecia. Paesi,

ha osservato, che "non a caso stanno facendo riforme che noi abbiamo già fatto".

RADIOCOR MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2010 18:26:00

Fisco: Bonanni, no a piccole restituzioni, serve riforma organica

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 16 feb - "Ci siamo stufati di piccole restituzioni. Vogliamo una riforma completa". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, intervenendo al congresso della Fabi e aggiungendo: "Hanno fatto il federalismo fiscale, ma e' carta straccia se non si riequilibra il Peso del fisco sui cittadini. Dobbiamo spostare il peso del fisco sui consumi e vogliamo un sostegno forte alle famiglie che sono state un ammortizzatore sociale importante durante la crisi". Cel-g- (RADIOCOR) 16-02-10 18:26:00 (0348) 5 NNNN

ANSA 16 02 2010 18:11 18:11

PENSIONI: SACCONI, IN ITALIA NON SI TOCCANO

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - Le pensioni in Italia «non si toccano». Lo ha assicurato il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maurizio Sacconi, rispondendo ad una domanda dei giornalisti a margine del XIX congresso nazionale della Fabi. Sacconi ha quindi ribadito che il premier Silvio Berlusconi ha parlato della questione delle pensioni e dell'età pensionabile in occasione dello scorso vertice europeo facendo riferimento «a quei Paesi in difficoltà come Spagna, Portogallo e Grecia, che non a caso stanno apportando riforme che noi abbiamo già fatto». (ANSA). MRG/REN 16-FEB-10 NNN

ADNKRONOS 16 2 2010 18:16

PENSIONI: SACCONI, NON SI TOCCANO

Roma, 16 feb. - (Adnkronos) - Le pensioni «non si toccano». Così il titolare del Lavoro, Maurizio Sacconi, a margine del congresso della Fabi ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi equivoco in tema di riforma delle pensioni. Il ministro ha colto poi l'occasione per evidenziare che il presidente del Consiglio Berlusconi ha affrontato il tema in considerazione delle difficoltà che affrontano Paesi come Spagna, Portogallo e Grecia. Paesi, ha osservato, che «non a caso stanno facendo riforme che noi abbiamo già fatto». (Ver/Pn/Adnkronos) 16-FEB-10 18:16 NNN

Il Sole 24 Ore Radiocor MARTEDI' 16 FEBBRAIO 2010 18:26:00

Fisco: Bonanni, no a piccole restituzioni, serve riforma organica

Roma, 16 feb - "Ci siamo stufati di piccole restituzioni. Vogliamo una riforma completa". Lo ha detto il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, intervenendo al congresso della Fabi e aggiungendo: "Hanno fatto il federalismo fiscale, ma e' carta straccia se non si riequilibra il Peso del fisco sui cittadini. Dobbiamo spostare il peso del fisco sui consumi e vogliamo un sostegno forte alle famiglie che sono state un ammortizzatore sociale importante durante la crisi". Cel-g- (RADIOCOR) 16-02 -10 (0348) 5 NNNN

ADNKRONOS Via ROMAGNAOGGI.IT 16 2 2010 18:27

Pensioni: Sacconi, non si toccano

Roma, 16 feb. - (Adnkronos) - Le pensioni "non si toccano". Così il titolare del Lavoro, Maurizio Sacconi, a margine del congresso della FABI ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi equivoco in tema di riforma delle pensioni. Il ministro ha colto poi l'occasione per evidenziare che il presidente del Consiglio Berlusconi ha affrontato il tema in considerazione delle difficoltà che affrontano Paesi come Spagna, Portogallo e Grecia. Paesi, ha osservato, che "non a caso stanno facendo riforme che noi abbiamo già fatto".

ADNKRONOS via YAHOO! Notizie 16 2 2010 18.42

Pensioni: Sacconi, Non Si Toccano

Roma, 16 feb. - (Adnkronos) - Le pensioni "non si toccano". Così il titolare del Lavoro, Maurizio Sacconi, a margine del congresso della FABI ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi equivoco in tema di riforma delle pensioni. Il ministro ha colto poi l'occasione per evidenziare che il presidente del Consiglio Berlusconi ha affrontato il tema in considerazione delle difficoltà che affrontano Paesi come Spagna, Portogallo e Grecia. Paesi, ha osservato, che "non a caso stanno facendo riforme che noi abbiamo già fatto".

ADNKRONOS SOLDIONLINE.IT 16 2 2010 18:57

Pensioni: Sacconi, non si toccano

Roma, 16 feb. - (Adnkronos) - Le pensioni "non si toccano". Così il titolare del Lavoro, Maurizio Sacconi, a margine del congresso della FABI ha voluto sgombrare il campo da qualsiasi equivoco in tema di riforma delle pensioni. Il ministro ha colto poi l'occasione per evidenziare che il presidente del Consiglio Berlusconi ha affrontato il tema in considerazione delle difficoltà che affrontano Paesi come Spagna, Portogallo e Grecia. Paesi, ha osservato, che "non a caso stanno facendo riforme che noi abbiamo già fatto".